SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA
EAS DISCIPLINA MATEMATICA

COOPERATIVE LEARNING: IMPARIAMO AD OPERARE CON LE FRAZION

APPRENDIMENTO ABILITÀ SOCIALI

Fin dalla classe prima, è stata data l'opportunità agli alunni usare le abilità sociali in contesti autentici di apprendimento, di metterle in pratica.

Muoversi senza rumore verso i gruppi	Dimostrare disaccordo in modo non urtante
Sedere in gruppo correttamente	Lavorare secondo il ritmo del gruppo
Occupare cooperativamente lo stesso spazio	Estendere la risposta di un altro
"Stare" nel gruppo	Chiedere giustificazioni
Dare il turno di parola	Integrare varie idee in una sola
Parlare sottovoce	Provare/formulare domande in profondità
Condividere i materiali	Negoziare per raggiungere un accordo/consenso
Ascoltare attivamente	Accettare le differenze e prendere atto di punti di vista diversi
Lodare	Essere assertivo in modo accettabile
Chiedere aiuto / Dare aiuto	Non prendersela per qualche critica
Chiedere chiarimenti	Risolvere i conflitti
Partecipare tutti ugualmente	Formulare domande
Essere autocontrollati	Riassumere
Esprimere sostegno e incoraggiamento	Includere tutti
Rimanere sul compito	Celebrare il successo
Seguire le istruzioni	Contribuire a chiarificare le idee
Portare a termine il compito	Contribuire con brainstorming
Dire cose che fanno piacere	Elaborare le informazioni
Dire "per favore" e "grazie"	Comunicare i sentimenti quando è appropriato farlo
Usare i nomi	Stimolare il gruppo
Controllare la comprensione	
Criticare le idee non le persone	

COSTRUZIONE CARTA T -

Attraverso il cirle time, viene compilata collettivamente la seguente tabella, indicando l'abilità e descrvendo in modo specifico, oggettivo e osservabile, i comportamenti verbali e non verbali

Cosa vedo con gli occhi: comportamento non verbale	**Cosa sento con le orecchie: comportamento verbale**

PROGETTAZIONE DIDATTICA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
· L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali per risolvere problemi di vita quotidiana e confrontare eventi che si possono quantificare. · Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. · Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria per pianificare diverse soluzioni utili alla vita quotidiana. · Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative per risolvere problemi legati alla vita quotidiana.
DIMENSIONI DI COMPETENZA
NUMERI
Acquisisce i concetti di frazione complementare, equivalente e decimale. Riconosce, calcola e confronta frazioni
PRINCIPALI SAPERI DISCIPLINARI
Dalla frazione decimale al numero decimale. I numeri decimali: lettura, scrittura, confronto. Le 4 operazioni con numeri interi e decimali. Proprietà. Il problema. Strategie di soluzione. Varie tipologie di problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE
Comprendere e operare con le frazioni

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI
□ Cooperative Learning □ Didattica laboratoriale: o -attività pratica/ludica o -costruzione dell'esperienza, trasferimento, rielaborazione o -elaborazione critica dell'errore □ Didattica per problemi - da situazioni concrete e reali per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) □ Metodo EAS: esperienze di realtà - fase preparatoria - problem solving; fase operatoria - learning by doing; fase ristrutturativa – reflective learning □ Compiti di realtà

MONITORAGGIO - VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE

- □ Osservazione diretta in contesti di apprendimento differenti
- □ Analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni e delle meta-riflessioni
- □ Routine scolastiche
- □ Prove scritte/ orali strutturate/semistrutturate
- □ Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, elaborati multimediali, artefatti)
- □ Prove esperte o autentiche/compiti di realtà

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE – OSSERVAZIONE DIRETTA

Dimensioni		**PIENAMENTE RAGGIUNTO**	**ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO**	**SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO**	**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**
SITUAZIONE	**L'alunno/a ha eseguito la prova**	in situazioni note e non note	nota e non nota	solo nota	solo nota
RISORSE	**Ha utilizzato risorse**	fornite dal docente e reperite sé	fornite dal docente e reperite sé	fornite dal docente	fornite dal docente
AUTONOMIA	**Ha mostrato**	Autonomia e sicurezza	autonomia e rispetto dei tempi delle consegne	parziale autonomia e con tempi di esecuzione più lunghi	bisogno del supporto dell'insegnante

VALUTAZIONE IN ITINERE – (feedback formativi – comunicazione/colloqui famiglie)

LIVELLO DI RIFERIMENTO	**AUTONOMIA** (affronta responsabilmente problemi mai affrontati prima senza alcun intervento diretto da parte del docente)	**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota quando la tipologia del compito proposto è già stata sperimentata in classe ; non nota quando la tipologia del compito proposto non è mai stata realizzata in precedenza)	**RISORSE MOBILITATE** (interne se vengono fornite dal docente a corredo del compito, esterne se sono invece reperite dall'alunno in funzione del percorso di svolgimento del compito)	**CONTINUITA'** (si realizza quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso)
AVANZATO	L'alunno/a svolge le attività in completa autonomia	mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note	porta a termine il compito utilizzando le risorse reperite altrove	porta sempre a termine il compito con continuità
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge le attività in autonomia solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessità del supporto dell'insegnante	porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	porta a termine il compito con continuità

BASE	L'alunno/a svolge le attività il più delle volte con il supporto dell'insegnante	mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	porta a termine il compito in modo discontinuo
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a svolge le attività solo con il supporto dell'insegnante	mostra di aver raggiunto solo l'essenzialità dell'obiettivo solo in situazioni note con il supporto dell'insegnante	porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente	porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell'insegnante

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	**DESCRITTORI**
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

AUTOVALUTAZIONE

Domande- stimolo per guidare il momento di autovalutazione degli alunni
Griglie autovalutazione